

(9
sch.

INDICAZIONE
STORICO - ARTISTICA
DEI
MONUMENTI
DI VICENZA

ANTICA E MODERNA

di Giuseppe Rivellini.



VICENZA 1858
TIPOGRAFIA PICUTTI

GIRO PRIMO

Contrada Corso.

N. civ.

- 6 *Palazzo Bonin* era *Thiene* eretto nell'epoca palladiana, prospettiva a fresco nel cortile d' *Picutti* vicentino.
Porta del giardino Salvi era *Valmarana* eretta nel 1592.
- 2349 *Palazzo Muzani*, ora *Hôtel de la Ville*, alzato nel 1618.
- 2348 *Palazzo Bissaro* costruito 1615, epoca del decadimento.
- 2346 *Palazzo Caldogno*, architetto *Bertotti* vicentino 1780.
- 2345 *Palazzo Loschi*, architetto *Ottone Calderari* vicent., 1780.
Chiesa di S. Filippo Neri, pria dei *Gesuiti* dal 1602, e nel 1721 da loro ceduta ai PP. dell' *Oratorio*, rifabbricata nel 1730 architetto *Massari*, dal 1810 residenza della *Parrocchia di S. Marcello* una delle sette cappelle di antichissima istituzione, alle quali oltre la *Cattedrale* era assegnata la cura d'anime. Prospetto del *Calderari* eretto 1824, altari del *Piovene* 1826, pitture di *Maganza*, *Pala*, *Perlotto* vicentini, ed altri.
- 32 *Casa dei Padri dell' Oratorio* fondata nel 1719, compita nel 1804, architetto *Fontana*.
Apparizione di M. V., *Oratorio* dei suddetti *Padri*, architetto *Fontana* 1804, pittura di *Scabari*.
- 12 *Casa Barbaran-Capra* era *Thiene* fabbricata nel 1572, affreschi di *Dal Moro* nel prospetto.
- 13 *Casa* era *Capra*, architettura all'epoca del rinascimento-
affreschi di *Fasolo* in una camera terrena.
- 2338 *Casa Lampertico*, architetto *Fontana* 1804.
- 2337 *Casa Bonolo*, architetto *Calderari* 1804.
- 14 *Palazzo Thiene* di stile acuto promiscuo del secolo XV.
- 2173 *Palazzo Piovene-Porto-Godi*, Atrio dell' architetto *Piovene*,
prospettiva a fresco nel cortile di *G. Picutti*.
- 588 *Palazzo Braschi* di stile acuto promiscuo con portico a pieno sesto, e pregiati bassorilievi.
- 2170 *Palazzo Muzan* era *Pojana* di stile decaduto.
- 2140 *Palazzo Trissino*, architetto *Scamozzi* 1592.
- 2139 *Casa Trissino* eretta nel 1530 epoca del rinascimento.
- 1604 *Casa Loschi* abitazione del celebre *Antonio* letterato, e poeta vissuto fra il sec. XIV, XV.

Contrade Giudei, e S. Giacomo.

- 2143 | *Casa Cristofari*, imitazione recente dello stile Lombardo, architetto Miglioranza vicentino.
Chiesa de' Ss. Filippo e Giacomo, già una delle sette antiche capelle, e dal 1583 al 1772 possessa dai Padri Somaschi, rifabbricata 1603. Pitture di Carpioni, Maganza, Maffei, Tintoretto, Ricci, Beverensi, ed altri.
568 | *Chiostri e Convuto* eretti dai PP. Somaschi 1640, ora Archivio Notarile qui trasportato nel 1779, contiene circa 2400 volumi, cominciando dagli atti dell'antico Collegio de' Notaj dopo il 1000.

Contrade Corso, e Teatro.

- 873 | *Palazzo Schio* era *Dal Toso* di stile composto del secolo XV., portone con finissimi bassorilievi, affreschi esterni di Dal Toso. Nell'atrio raccolta di lapidi etrusche, romane, del medio evo di appartenenza vicentina, iscrizione dell'epoca dello scisma ariano in Vicenza circa l'anno 600, illustrate dal nob. Gio. da Schio nel 1850.
Chiesa di S. Gaetano fondata dai PP. Teatini 1721, architetto Frigimelica, pitture di Solimene, Malinconico, ecc.
875 | *Casa Salvi*, lato nel cortile, architetto Calderari 1784.
876 | *Palazzo Salvi* era *Fortezza* eretto nel 1593.
935 | *Casa Cogolo* detta di *Palladio* cretta nel 1569, affreschi nel prospetto ed interni del Fasolo.
988 | *Teatro Olimpico*, architetto *Palladio* 1580, prospettive e sale con pitture di azioni accademiche architetto Scamozzi 1582, soffitto architetto Malacarne, pittore Picutti 1829, bassorilievi di Caneva, statue degli accademici scolpite da Brascato, Fontana, Conti, Vittoria, Rubini, Cassetti vicentino da 1582 a 1751, monumenti ai benemeriti Co: Bissaro e Loschi 1611, Co: di Velo 1784, e Co: Orazio da Porto 1816.
986 | *Accademia Olimpica* istituita 1556, prima rappresentazione dell' *Edipo* 1585, spettacoli e lezioni accademiche in varie epoche successive, ricostituzione dell' *Accademia Olimpica* coll' *Agraria* 1845, seconda rappresentazione dell' *Edipo* 1847.

Piazza Maggiore.

- 2036 *Basilica*, nel secolo XVI. palazzo destinato ai Consigli, che prima si raccoglievano nella Cattedrale. Incendiato nel 1236, e 1389, sottentrò nel 1444 l'attuale costruzione interna, della quale cadute l'esterne loggie, vennero ricostruite da Palladio 1549. Statue e sculture di Albanese, Vittoria, M. A. Palladio, Pironi, Grazioli, Muggini, ed altri. Memorie venete antiche nell'interno.
- 2034 *Torre pubblica*, una delle molte, che nei secoli X. XI. alzavano i cittadini a propria difesa nelle fazioni, apparteneva ai Bissaro, e da loro venduta coll'attiguo palazzo nel 1226 al Comune. Continuata fino alla cella nel 1311, e fino al pinacolo nel 1446. Stemmi ed iscrizioni antiche, memoria sotto il Leone per la dedizione a Venezia 1404, statua di M. V. coronata 1596.
- Arco* fra la Basilica e la Torre sotto la scala, memoria della guerra per la lega di Cambrai, al di sopra due finestre accoppiate a pieno sesto.
- Loggia Delegatizia*, architetto Palladio 1576. Statue ed ornamenti allusivi alla contemporanea vittoria di Lepanto.
- 2133 *Palazzo Delegatizio*, architetto Arnaldi 1768. Torre attigua altra dei secoli X. XI., apparteneva col palazzo ai Verlati.
- 1609 *Biblioteca Comunale*, istituita nel 1708, architetto Muttoni 1703. Contiene circa 60m. volumi, molti ms. e quasi completa la raccolta dell'edizioni vicentine nel secolo XV. Busti del fondatore Bertolo, del Can. Checuzzi, ed iscrizione ad altri donatori successivi.
- 1615 *Monte di Pietà* fondato nel 1486 dal B. Marco da Montegallo. Costruzione del I. Piano 1499, del secondo 1553 con affreschi dello Zelotti ora quasi smarriti.
- Loggia del Monte di Pietà* con bassorilievi, e statue dei Santi Protettori della Città. Architetto e scultore Gio. Battista Albanese vicentino.
- Chiesa di S. Vincenzo* interna nel sito dove era la Camera fiscale dei Visconti Signori di Vicenza dal 1387 al 1404; eretta nel secolo XIV., riparata nel XVII. Statue antiche di M. V., S. Vincenzo e S. Luca, altare della Pietà scolpito da Marinali, arche antiche dei Conti di Serego, pitture di Balestra, ed altri.

Piazza delle biade, e Pescheria.

Colonne ad un sol pezzo di Chiampo con iscrizioni, erette nel 1464, e 1628 alla divisione delle 2 piazze.
 2024 *Palazzo Comunale, architetto Grazioli 1612, proseguito a ponente nel 1799 in sostituzione dell' incendiato palazzo già acquistato nel 1226 da Gualdinello Bissaro.*
Chiesa di S. Maria della Misericordia, eretta 1311 per vittoria sopra i Padovani, possessa dal 1322 al 1788 dai PP. Serviti, residenza dal 1810 della Parrocchia di S. Michele. Prospetto 1710. Porta maggiore 1531. Altari del sec. XV. Pitture di Maffei, Maganza ed altri.
 1637 *Caserma dei Pompieri. Nel chiostro antico de' PP. Serviti affreschi del Damini.*
 1639 *Palazzo Nievo era Godi, architetto Scamozzi 1569.*
 2037 *Basilica, loggie palladiane sopra basamento rustico terminate nell'anno 1614.*
Torre delle prigioni, altra fra le antiche private, era dei Cernaroli, recentemente restaurata.
Arco fra la Basilica e la Torre eretto nel 1504 epoca del rinascimento.

Contrade Proti, Luna, S. Paolo, e Ss. Apostoli.

2087 *Ospizio Proto-Vajenti istituito nel 1412 dall' illustre Cav. Gio. Pietro de Proti per nobili decaduti, rifabbricato nel 1658, architetto Pizzocaro vicentino, iscrizioni ai due titolari benefattori.*
S. Maria della Visitazione oratorio annesso dello stesso architetto, pitture di Maffei, Maganza, ed antica del 1412.
 2230 *Palazzo era Ghellini eretto nel 1684 stile decaduto.*
 2221 *Torre antica era dei Castelgomberto.*
 2080 *Casa era Pigafetta, di stile composto, eretta 1481 da Matteo Pigafetta giuriconsulto, e probabilmente abitata da Antonio celebre viaggiatore circa l'anno 1519.*
Ponte di S. Paolo a 3 archi, costruzione romana.
 1985 *Palazzo Fiocardo, architetto Barrera 1800.*
 1981 *Casa Dalla Torre era Arnaldi edificata 1574.*
 1915 *Palazzo Sangiovanni, ora Caserma, stile del secolo XV.*
 1970 *Casa era Squarzo, stile promiscuo del secolo XV.*
 1914 *Casino Bertagnoni, architetto Miglioranza 1833.*

Contrade Ponte Furo, Grazie, e Carpagnon.

- 2254 | *Palazzo Trissino dal Velo d'oro* eretto nel 1540, atrio e porta 1758 architetto Cerato, loggia interna 1801 architetto Calderari, busto del celebre G. Giorgio scolpito dal Cav. Fabris vicentino sul modello di quello nel Panteon di Roma.
- 2257 | *Ponte furo* rifatto nel 1558, mure a porta Lupia 1409.
- 2257 | *Teatro Eretenio*, prospetto innalzato nel 1784 architetto Bertotti, interno di recente decorazione.
- 2257 | *Chiesa di S. Maria delle Grazie* fondata dai PP. Gerolimini nel 1494, rifabbricata con atrio nel 1581. Pitture di Bassano, Maganza, ed altri.
- 2280 | *Colleggio* annesso per educande fondato nel 1810 nell'ex Convento dei suddetti PP. soppressi nel 1649, prospetto eretto 1782, architetto Arnaldi vicentino.
- 2263 | *Casa era Priorato* eretta nel 1523.
- 2312 | *Casa era Arnaldi*, stile del rinascimento.
- 2313 | *Altra casa era Arnaldi*, di stile a sesto acuto.

Contrade Racchetta, e S. Francesco vecchio.

- 2304 | *Porte degli orti da Porto* erette nel 1568, le cui stanze furono sede agli Accademici Olimpici nel 1570.
- 2299 | *Casa e Giardino era Anti*, architetto Calderari vicentino 1772, con prospetto non eseguito verso Campo marzio.
- 2386 | *Palazzo era da Porto*, costruzione incompleta dell'epoca palladiana.

Piazza Duomo.

Chiesa Cattedrale, facilmente antica basilica romana, più vetusta memoria 1066, primo ingrandimento 1263, costruzione delle cappelle da 1383 a 1483 fatta da varie famiglie nobili, che vi collocarono i loro stemmi, della porta a mezzodì 1290 dal Canonico Picciga, di quella a settentrione 1575 dal Canonico Almerico, del prospetto 1467 sotto il Vescovo Card. Barbo, delle colonne, volta e cappella maggiore da 1472 a 1574 con rendite del Vescovato, ed assegni del Card. Zeno, e di privati, della tribuna e suoi ornati 1679 dal Ve-

scovo Civran. Dopo i restauri del 1722, in cui tennero imbiancate le pitture della gran volta, del 1792 e 1817, minacciando rovina uno dei volti, dal 1845 in appresso si eseguì a merito del Can. G. Gonzati l'attuale riforma coi soccorsi del Comune, del Vescovo Cappellari, del Clero; dei patroni delle cappelle, e di ogni classe di cittadini.

Pitture: antica tavola del 1366, affreschi del secolo XV, di Dal Toso, Montagna, Busato vicentini, tele di Montagna, Cittadella, Maganza, Maffei vicentini, Zelotti, Cignaroli, Zanchi, Loth, Liberi, Carboncini ed altri.

Statuine, ed ornati nelle Cantorie del lodato intagliatore Gio. Gasparoni vicentino.

Battisterio antica con iscrizione dell'epoca Longobarda. Statue di Antonino da Venezia 1448, sculture di nn Giovanni e di Girolamo Pironi scultori vicentini, Albanese, Marinali; altari di vario stile, nel maggiore intarsiature di marmi finissimi.

Sepolcri, e monumenti: Cav. de Proti 1412, Bissari 1437, B. Gio. de Sordi 1441, arcidiacono Fiocardo 1467, Schio Vescovo 1537, Canonici Gualdo 1574, Thiene 1582, Loschi 1574-1595-1610, Rutilio 1593, Ven. Ghellini 1616, Cav. Dall'Acqua 1539, ed altri.

2322 **Nell'Atrio delle Sacretrie.** Ritratti dipinti dei 46 vescovi vicentini negli ultimi sei secoli, dono del Canon. Marasca.

2215 **Torre campanaria** del secolo XIII. innalzata su primitivo edificio romano tuttora esistente.

2321 **Palazzo Vescovile,** di antichissima costruzione, con torre caduta nel 1810, albergo nel loro passaggio agl'Imperatori germanici, che nel secolo XII. diedero al Vescovo il governo della Città. Loggia interna innalzata nel 1494 dall'architetto Formenton vicentino, lato occidentale 1543, prospetto esterno e riduzione 1819.

S. M. Assunta, oratorio fondato nel 1596 dalla Confraternita del Confalone, Statue del Vittoria, pitture di Andrea vicentino, Gio. Battista e Aless. Maganza, ed altri.

2217 **Casino di società privata,** ridotto nel 1804 dall'architetto Fontana sulla pianta dell'Ospitale di S. Antonio pegli infermi istituito nel 1372 e governato dall'antica Fraglia dei Battuti, traslato a S. Bortolo nel 1775.

2333 **Palazzo Branzo - Loschi,** architetto Scamozzi 1577.

Contrade S. Lorenzo, e S. Marcello.

- 579 | *Palazzo Valmarana, architetto Palladio 1566.*
20 | *Casa era Trissino, bassorilievo a ricordare, che in essa
nacque il celebre Gio. Giorgio.*
23-26 | *Torri dei Loschi, altre delle esistenti nel medio evo.*
| *Ss. Maria e Cristoforo, Oratorio eretto nel 1530, statue ed
ornati del bello stile del rinascimento.*
47 | *Salone di S. Marcello di stile acuto del secolo XV.*
| *Chiostro ad uso di Scuole, già Casa degli Esposti fondata
nel secolo XV. dalla Compagnia dei Battuti, rifabbrica-
to nel 1823, architetto Malacarne vicentino.*
| *Chiesa di S. Lorenzo edificata a stile acuto nel 1280 dai
PP. Minori Conventuali, porta adorna di sculture del
1343, altari con statue ed ornamenti del secolo XV. Pit-
ture antiche, di Montagna, Busato ed altri. Monumenti dei
secoli XIV. e XV. a Ferretto Ferretti, ai Marano, ai da
Porto, e Repeta, a Leonardo e Luigi da Porto 1545, a
G. Giorgio Trissino 1550, ad Ippolito Porto 1572, a
Brunoro Volpe 1575, a Livio e Bartolomeo Pagello
1599, a Luigi ed Aulo Gellio Valle 1608, a Vincenzo
Scamozzi 1616, e ad altri illustri vicentini.*
57 | *Chiostro annesso, ora Caserma, costruito nel 1481.*
56 | *Palazzo Mocenigo-Sale, architetto Muttoni 1710, gruppo
di statue alla scala di Marinoli, pitture di Dorigni.*
548 | *Casa era Cividale, architetto Scamozzi.*
53. | *Palazzo Salvati era Caldogeno eretto 1575.*

Contrade Riale, e Santo Stefano.

- 572 | *Casa Costantini era Ferramosca di stile classico misto, ar-
chitetto Negrin 1840.*
557 | *Palazzo Comunale Cordellina, già Convento dal 1719 al
1773 dei PP. Gesuiti, eretto 1776, archit. Calderari.*
566 | *Casa Dalla Vecchia, imitazione recente dello stile Lombar-
do, architetto Negrin.*
601 | *Palazzo Porto-Barbarano, architetto Palladio 1570.*
847 | *Palazzo era Thiene, epoca del rinascimento, portone con
voghe sculture ornamentali.*
858 | *Palazzo era Thiene, architetto Palladio 1556.*
859 | *Palazzo Negri con merlature, epoca del rinascimento:*

- 860 *Palazzo era Sesso di stile gotico del secolo XIV., portone ed alcune finestre otturate di stile lombardo a pieno sesto usato dopo il 1000.*
Chiesa di S. Stefano, altra delle antiche sette capelle, prima sede dei PP. Teatini 1595, rifabbricata 1695. Pitture di Palma vecchio, Tiptoretto, Maganza, Maffei ecc., statue di Marinali e Bonazza.

Contrade Pozzello, e S. Corona.

- 912 *Casa Gonzati. Raccolta di oltre tremille volumi di vicentini scrittori ms. e stampati; stemmi, e genealogie delle famiglie di Vicenza, memorie delle sue tipografie, artisti ecc. ed altre collezioni patrie.*
 895 *Palazzo Anselmi era Montanari, eretto nel 1686.*
 848 *Casa era de Monti, fabbricata nel 1581.*
 932 *Convento era de' PP. Domenicani, ora Stabilimenti di educazione, eretto nel secolo XIII. con successive riduzioni. Nei chiostri antichi monumenti dei secoli XIII. e seguenti.*
Chiesa di S. Corona, già dei PP. Domenicani sorta nel 1260 in luogo ad altra di eretici Patarini, e dei palazzi di Ecelino, ed altri Signorotti vicentini. Tribuna del 1482, altare della stessa con mosaici, e statue dei Marinali 1686, altari dei sec. XIV., e seguenti. Pitture antiche, e del Montagna, Verla, Maganza, Maffei, Scolari, Tintoretto vicentini, Calari, Bellino, Bassano, ed altri. Statue della Trinità di Kron, ed altre di autori diversi. Monumenti Sesso 1349, 1509, 1680, Thiene 1415, 1475, Nievo 1468, Barbarano 1298, ed altri. Antichissima teca d'argento per la S. Spina donata da Luigi IX. al b. Bartolomeo Breganze Vescovo vicentino sepolto in questa Chiesa.
Atrio della porta laterale, raccolta di sculture, ed iscrizioni antiche spettanti a Vicenza.
 877 *Casa Testa era Fortezza, stile del rinascimento.*
 934 *Casa e Giardino a fronte erano Oratorii antichi del Rosario, e di S. M. della Misericordia. Imitazione recente dello stile lombardo, architetto Dalla Vecchia vicentino.*
 1450 *Casa era dei Belli, celebri nel secolo XVI. in lettere ed arti, fra cui Valerio, Francesco, Elio, ed Onorio.*

Piazza Isola, Contrada Angeli.

- 1439- *Museo Civico*, già Palazzo Chiericati, Architetto Palladio 1568, restaurato da Miglioranza 1853. Nelle stanze terrene lapidi romane spettanti a Vicenza illustrate dal nob. Schio, frammenti di statue, colonne, ornati, e bronzi provenienti dagli scavi del Teatro Berga praticati dall'Architetto Miglioranza nel 1839 e 1854, e suoi disegni iconografici, e ortografici dello stesso.
- Nelle stanze superiori, circa 300 dipinti di classici autori, fra cui della scuola vicentina, cioè di Fogolino, Buonconsiglio, Montagna, Speranza, Fasolo, Maganza, Giglio, De Pieri, Forni ed altri.
- Raccolta di circa 500 stampe di celebri incisori, fra cui dei Vicentini Boldrin, Rossegliani, Scolari, Montagna, Dall'Acqua, ed altri.
- Scolture scavate a Roma dal Co: di Velo, plastiche, gessi, modelli, e lavori del vicentino Valerio Belli famoso incisore in cristallo nel secolo XVI.
- Serie di 6000 medaglie di Consoli, Imperatori, Imperatrici, Papi, ed uomini illustri specialmente vicentini, monete antiche, e moderne; altri oggetti in bronzo.
- Disegni autografi di Palladio, Scamozzi, Calderari, Albanese, Marinali, Arnaldi, ed altri vicentini, manoscritti di Giorgio Trissino; e busto di Palladio.
- Macchine di Fisica e Geografia antiche, e moderne, fra cui dei celebri naturalisti vicentini Fusinieri, Marzari.
- Collezioni di Mineralogia, Roccie, Erbarii, Fossili, Fitoliti, Crostacei, Conchiglie, Insetti, Volatili, Frutta, Funghi, e Radici in cera, saggi di marmi, e legni, il tutto specialmente relativo alla Provincia di Vicenza.
- Ritratti d'illustri Vicentini, iscrizione ai dobatori.
- 1434 *Casino Giacomazzi*, architetto Marchi Vicentino: sec. XVII.
- 1448 *Casino Muzzi*, architetto Bertotti, 1776.
- 1409 *Casino Maritani*, architetto David Rossi vicentino, 1805.
- 979 *Porte dell'Armamentario vecchio*, erette nel 1600, 1620, memorie venete antiche all'intorno.
- 983 *Torre dei Padovani*, eretta nell'epoca del loro dominio da 1266 a 1311, ora Osservatorio dell'Accademia Olimp.
- 1000 *Chiesa su degli Angeli*, architetto Marchi 1711; in prossimità vestigia di fortificazioni, e dell'antica Porta per Padova detta allora di S. Pietro.

- Ponte degli Angeli con un arco romano, e due rinnovati nel 1553, tutti recentemente riparati.*
 1003 *Palazzo Comunale Angaran di stile del rinascimento.*

*Contrade S. Lucia, Fontanelle, S. Pietro,
 S. Domenico, Borgo Padova, e vicine.*

- 1066 *Torrette, e mura per Porta S. Lucia, e Porta Padova al Bacchiglione, costruzione degli Scaligeri nel 1370 circa.*
 1007 *Casa Milan-Massari, architetto Bertotti 1766.*
 1180 *Palazzo Angaran, architetto Marchi, epoca del decadimento.*
 1352 *Casa era Calderari, domicilio del celebre Ottone architetto.*
 1359 *Casa di Ricovero, già antichissimo Monastero di Benedittine, Statue di Adamo, ed Eva di Albanese, Monumento al fondatore Co: Ottavio Trento scolpito da Canova, Chiostro eretto nel 1427 in terra cotta.*
Chiesa Parrocchiale di S. Pietro fondata nel VI. secolo dalle Monache Benedettine, e più volte ristaurata, prospetto del 1567 con Statue di Mariani vicentino, Coro del 1366, pitture di Zelotti, Maganza, Maffei, Monumento di Trebazio archeologo vicentino 1548, ed altri.
Oratorio di S. Pietro già ospedale eretto nel 1409, affreschi del vicentino Scolari nel prospetto.
 1199 *Casa era Regaù, stile promiscuo, e sculture del secolo XV.*
 1252 *Palazzo Franco, architetto Piovene vicentino 1821.*
 1214 *Ospizio del Soccorso, istituito nel 1594 dal Ven. Gellio Ghellini vicentino per donne penitenti, e nel 1811 trasportato in questo ex Convento di Capuccine, Nella Chiesa pitture di Varotari e Maganza.*
Chiesa di S. Domenico, eretta nel secolo XIII., pitture di Maffei, Maganza, monumento Pigafetta 1603.
 1244 *Ospizio del Soccorsetto, era Convento delle Domenicane, eretto per educande nel 1728, e qua traslato 1811.*
 1208 *Istituto di S. Dorotea, fondato da Monsig. Farina 1837.*
Chiesa dei SS. Cuori di G. e di M., annessa all' Istituto, architetto Piovene 1839. Pittura di Roi vicentino.
S. Giuliano, Chiesa, e Convento de' PP. MM. Osservanti, prima dal 1270 Ospitale della Cà di Dio, e dal 1648 dei PP. Minimi, rifabbricata nel 1648, statue di Marinali, bassorilievi di Merlo vicentino.

GIRO SECONDO

Contrade Porto, S. Marco, S. Francesco, S. Bortolo.

N. civ.

- 603 *Palazzo Colconì Porto*, architetto Palladio 1552.
- 604 *Palazzo Colleoni Porto*, con forme gotiche del secolo XIV.
- 603 *Palazzo da Porto*, eretto nel 1481, di stile composto, sculture nel portone, e loggia interna.
- 846 *Palazzo Bertolini* era *Porto*, di stile gotico del secolo XIV.
- 845 *Palazzo Bertolini* era *Porto*, di stile del rinascimento.
- 843 *Casa Orgian Tornieri*, nell'atrio museo d' iscrizioni, e sculture romane spettanti in gran parte a Vicenza, ed illustrate dal nob. Gio: da Schio nel 1850.
- Ponte antico di Pusterla*, con distrutte fortificazioni, rifatto nel 1444, e 1637, recentemente riparato.
- 663 *Palazzo Stecchini* era *Capobianco*, di stile palladiano.
- 667 *Casa* era *Thiene*, memoria della nascita in essa del vicentino San Gaetano nell'anno 1478.
- 798 *Palazzo Folco*, architetto Bertotti 1770.
- 669 *Palazzo Vajenti* era *Barbieri*, architetto Borella vicentino.
- 668 *Palazzino* era *da Schio*, dell'epoca palladiana.
- Chiesa di S. Girolamo*, sede dell'antica Capella, e Parrocchia di S. Marco, già dei PP. Gesuati dal 1445 al 1669, quindi dei PP. Carmelitani Scalzi, e da loro rifabbricata 1756, architetto Corbellini, pitture Balestra, Maganza, ed altri. Torre campanaria 1445.
- 671 *Monastero* ridotto pel Colleggio delle Dame inglesi. Chiostro eretto nel 1445 dai Gesuati suddetti.
- S. M. della Misericordia*. Chiesa eretta 1584, pitture di Maganza, Carpioni, da Ponte, de Pieri, ed altri.
- 684 *Ospizio Orfani*, dal 1558 al 1772 governato dai PP. Soma-schi, e prima dal 1414 Ospitale laicale.
- 699 *Palazzo Zorzi* era *Giustinian*, eretto nel 1656 epoca del decadimento con affreschi nell'atrio.
- 784 *Casa a fronte*, affresco di Tognon vicentino.
- 710 *S. Francesco*, già Monastero di donne, ora Caserma, portone 1507 epoca del rinascimento.
- 753 *Ospitale degli infermi*, era dal 1226 Abazia dei Canonici di S. Marco, e dal 1435 dei Lateranensi. Aboliti questi

nel 1772, vi si trasportò nel 1775 l'ospedale di S. Antonio al Duomo cogli antichi minori. Monumento del fondatore Billant 1360, memoria della dimora nell'Ospitale di S. Francesco Xaverio 1537. Chiostro antico eretto 1447, chiostro nuovo 1833, architetto Malacarne.

Chiesa interna di S. Bartolomeo, surrogata all'antica 1838.

Pitture di Bartolameo Montagna, ed altri.

Porta di S. Bartolomeo, 1436, forti staccati fino a S. Croce, lavori della repubblica veneta 1430 e 1509.

Borgo de' Ss. Vito e Lucia, e Contrada Aracoeli.

Cimitero militare, già antica abazia longobarda, dal 1204 studio pubblico, nel 1209 passata ai PP. Camaldolesi, nel 1509 distrutta per la guerra della Lega di Cambrai.

- 74 *Cimitero Comunale, Chiesa a Cristo risorto in forma di Panteon con pittura di Maganza, due padiglioni con ingressi, loggie all'intorno con 117 arcate, fra cui 4 angolari pegli illustri vicentini, architetto Malacarne 1818. Monumenti, e sculture di Ferrari, Bongiovanni, Groggia, vicentini, di Vela, Finoli, ed altri autori; cenotafi, ed iscrizioni di stili varj. Edicola ordinata dal Co: di Velo a Palladio, architetto Malacarne 1844. Monumento scolpito dal vicentino Cav. Fabris, ove nel 1845 da S. Corona con solenne pompa si trasportarono le ceneri del sommo architetto.*

- 87 *Villa Scroffa, atrio, e portico di Malacarne 1832.*

Chiesa di S. Lucia, già parrocchia uffiziata dopo il 1509 dai PP. Camaldolesi, ora dal 1830 dei PP. Minori Riformati. Pitture di Busato, Maganza, ed altri.

- 12 *Seminario, eretto dal Vescovo Cappellari nel 1840, architetto Lazari, qua traslato nel 1854 da S. Francesco Vecchio, dove era stato nel 1566 istituito dal Vescovo Matteo Priuli reduce dal Concilio di Trento, e riformato nel 1738 dal Vescovo Antonio Marino Priuli poi Cardin.*

Chiesa di S. M. d' Aracoeli, sede della parrocchia de' Ss. Vito e Lucia, fino dal 1239 delle Monache Francescane, rifabbricata 1675, architetto Borella vicentino con ornati dell'epoca del decadimento, pitture del Piazzetta, Liberi, ed altri, statue del Marinali, e Cassetti.

- 796 *Giardino Barbarano-Capra, Tempietto del Piovene.*

Contrade S. Croce, e Garmini.

- 67 | *Villa Cricoli*, fuori di Porta S. Bortolo, architetto Gio:
Giorgio Trissino mecenate a Palladio 1530.
Ponte di ferro a S. Croce nel 1857 sostituito ad altro di
legno, più lungi a Lobia reliquie d'acquedotto romano.
- 345 | *Colleggio Levis Plona*, di recente fondazione per educande,
era antico Ospitale dei PP. Crociferi per pellegrini re-
duci da Terra santa, o dalle crociate.
Chiesa di S. Croce, dal 1190 al 1669 dei PP. Crociferi,
quindi delle Dimesse, rifabbricata nel 1752, pitture
del da Ponte, Barrera, ed altri, sculture di Marinali.
Chiesa di S. Giacomo Maggiore, fondata per voto dal Ve-
scovo Gio: de Sordi nel 1372, e data ai PP. Carme-
litani, i quali soppressi nel 1810, passò alla Parrocchia
di S. Croce, rifabbricata 1625; porta laterale, iscrizione
e coro 1373, pitture di Benedetto Montagna vicentino,
Carpioni, Carletto Cagliari, statue scolpite da Kron.
- 321 | *Casa Cisotti*, eretta 1595, scuola palladiana.

Contrade S. Rocco, e vicine.

- 309 | *Casa Barbieri*, architetto Barrera 1799.
Chiesa di S. Rocco, eretta 1486 epoca del rinascimento, e
data ai Canonici di San Giorgio, dopo il 1669 alle
Carmelitane Scalze, nel 1810 alla Casa degli Esposti.
Pitture Buonconsigli, Zelotti, Moretto, Maganza, Fasolo,
ed altri, altari del secolo XVI.
- 264 | *Casa degli Esposti*, traslata nel 1807 da S. Marcello.
Conservatorio Checcozi, fondato nel 1778 pegli Esposti
adulti da Alba Checcozi, concentrato nella sopradetta
casa nel 1843. Chiostro del 1486.
- 230 | *Ospitale militare*, già dal 1534 monastero delle Agostiniane.
Chiesa di S. M. Nova, secolarizzata, eretta 1594.
- 119 | *Palazzo Velo*, architetto Muttoni 1716.
- 86 | *Palazzo Thiene*, architetto Massari 1750.
- 198 | *Palazzo Bonin*, architetto Calderari 1773.
- 112 | *Caserna di Cavalleria*, fondata dalla Repubblica Veneta a
spese del Territorio nel 1677.
Porta Nuova, fortificazioni fino a Porta S. Croce, ora pol-
veriera, lavori degli Scaligeri 1365.

Borgo Ss. Felice, e Fortunato.

- 104 *Chiesa di S. Valentino*, eretta 1584, pitture di Maganza.
Chiesa Parrocchiale de' SS. Felice e Fortunato, martiri Vicentini sorta sopra un tempio pagano, di cui nel Museo Civico serbasi l'iscrizione, e possessa dai PP. Benedittini prima dell'invasione dei Longobardi. Da questi rovinata, fu nel 975 riparata dal Vescovo Rodolfo, e nel secolo XII. riedificata a stile lombardo, restaurata nel 1413, riformata nel sec. XVII. Due fenestre esterne, e due nel sottocoro 1183, porta 1154, atrio 1624, pitture di Damini, e Carpioni. Iscrizione del primo sepolcro dei SS. MM. contemporanea al loro martirio; iscrizione sotto il dominio dei Greci circa l'anno 550, ed altre sculture antiche.
- Questa Chiesa, che dopo l'invenzione nel 1813, e la solenne traslazione nel 1822 sotto il maggiore altare venera le reliquie dei santi martiri vicentini titolari, e protettori, conserva pure quelle di S. Floriano altro martire vicentino, e di alcune sante. Negli antichi tempi frequentissimo vi era il concorso, per cui il Vescovo h. Gio. de Sordi nel 1181 fece costruire apposita via dalla città, e per 7 giorni nella festa dei Ss. Felice e Fortunato tenevasi fiera in Campo Marzio, Estendendosi poscia il caseggiato, e la popolazione del sobborgo, la cura parrocchiale fu data ai suddetti PP. Benedittini, e dopo la loro soppressione nel 1810 restò ad un Paroco di nomina regia.
- 33 *Torre campanaria*, base romana, fusto spettante all'epoca longobarda, quando anche i Monasteri si fortificavano, con iscrizione del 1160, minaretto del sec. XIV.
- 34 *Monastero* attiguo già dei Benedittini ora caserma. Chiostro moderno, architetto Cerato vicentino, portico meridionale antico ad arco acuto con loggia a pilastri.
- Chiesa di S. Agostino*, sulla via per Valmarana, di stile lombardo 1322, era di antica corporazione religiosa, poi Priorato, e Comenda che nel 1501 passò a S. Rocco.
- Palazzo* era *Arsiero*, dell'epoca palladiana. In prossimità alla linea di questo sobborgo percorre la strada ferrata, passando per gli ameni paesi di Altavilla, Montebello, Lonigo.

Campo Marzio.

- Loggia nel giardino Salvi era Valmarana, stile dell'epoca palladiana, porta verso Campo Marzio 1649, affreschi di David Rossi vicentino; statue di Marinali.*
- 1 *Torre antica, innalzata da Ecelino 1243, vestigia di fortificazioni ordinate dagli Scaligeri 1381.*
- Campo Marzio, da cui in varie epoche furono estratte memorie della romana dominazione, e sepolcri d'indicazione Gallica, da cui anche l'antico suo titolo di Wisega. Fino dal secolo XIII. fu destinato per le fiere annuali, come al presente, e nel 1846 lo spazio verso il Retrone si occupò ad uso di stazione per la strada ferrata.*
- 3 *Arco d'ingresso, architetto Bruto Revese vicentino 1608, fronte meridionale architetto Malacarne 1839.*
- Mure antiche verso città vestigia della Porta Feliciano.*
- 16 *Accademia di Cavallerizza, architetto Arnaldi 1754. Statua a Massimiliano di Baviera, scultore Mattielli vicentino.*
- Lazzaretto, con Chiesa a S. Giorgio, istituito nel 1259 per appestati. Sulle colline da lungi, castelli antichi di Brendola già dei Vescovi vicentini, e di Montecchio Mogg.*
- Ponte sul Retrone, architetto Malacarne 1828.*
- 478 *Palazzo Carcano-Volpe, stile del decadimento.*

Monte Berico.

Celebre per la duplice apparizione nel 7 Marzo 1426 e 2 Agosto 1428, di M. Vergine a donna chiamata Vicenza, a lei ordinando di presentarsi al Vescovo, e ai Magistrati per esortarli ad erigere in quel sito a suo onore un Tempio, se voleano, che cessasse la peste, che la città desolava e il territorio. Fu creduto alla seconda intimazione, e nel 25 Agosto innumerabile proceSSIONE di cittadini accompagnava il Vescovo Emillano, che coi Rettori, e Deputati si recava a porvi la prima pietra. Cessò il flagello, in tre mesi il Tempio fu terminato, e d'allora in appresso la Gran Donna si mostrò, e fu chiamata Patrona dei Vicentini. Si mantenne in ogni secolo, nè cessò per travagliose vicende la divozione dei popoli a questo Santuario, per cui accrebbero le aggiunte costruzioni di comodo, e di decoro non solo

riguardo al Tempio, ma anche alle strade, che dalla città vi conducono.

Portici sulla via al Santuario, architetto Muttoni, 1746.

Santuario di M. V. Chiesa antica, e chiostro 1428. Affreschi recenti dei vicentini Panozzi, e Picutti. Altare dell'Addolorata, ornati del rinascimento, tavola del Montagna. Quadro antico coi fatti storici dell'Apparizione, e dipinti votivi anche di eccellenti penelli. Monumenti Orgian 1541, Bissaro 1638, Pajello 1695.

Chiesa nuova pria di Palladio 1578, poi di Borella 1688, pitture di Palma, Carpioni, Cittadella, Zelotti, Menegotti, Negrisolo, statue di Marinali, e dello stesso i basso-relievi alle tre porte, rappresentanti l'apparizione di M. V., la comparsa di donna Vicenza ai Magistrati, e il rito della prima pietra.

Torre Campanaria, architetto Piovene 1824.

142 *Monastero dei PP. Serviti.* Gran quadro di Paolo Veronese, nella sacrestia altri dipinti.

172 *Loggia Bortolan-Piovene*, architetto Malacarne 1834.

Via per Arcugnano.

Delizioso passeggio per le vaghe prospettive a destra dei monti veronesi pei Berici alle alpi Rezie fino ai confini del Friuli, a manca dei Berici agli Euganei fino a Padova, quindi d'un'immensa spianata sparsa di palazzi, borgate, e paeselli. Fra le ville di questa via vanno distinte:

145 *Villa Guiccioli* architetto Selva, ove in occasione delle recenti decorazioni fu scoperta una lapide di stile anteriore ai Romani interpretata per consacrazione di un trivio di stazione, o confine.

Villa Salvi, con porta rustica di Calderari.

Ville Nievo, Dalle Ore, Pasini, Montanari.

103 *Villa Rambaldo*, era dal 1579 ospizio di laici con oratorio a S. Margarita, ora ridotta a stile acuto del secolo XIV. circondata da boschetti di pini, e cipressi.

Da questa volge la strada per la Comenda era dei Cavalieri di Malta, e prima del secolo XII. ospizio. Vi primeggiano le Ville Riva, Bressan, e a piedi del colle il casino era Todero. Architetto Calderari 1785.

Contrade Borgo Berga, S. Catterina, S. Tomaso.

- 95 | *Rotonda*, villa era degli Almerico, architetto Palladio 1570. Sculture di Albanese, ed altri contemporanei.
- 119 | *Villa Valmarana*, architetto Muttoni all'epoca del decadimento, pitture di Tiepolo, e Colonna.
- 35 | *Arco delle scalette*, dell'epoca palladiana 1595. Sculture della Scuola dell'Albanese, e di Groggia.
- 1797 | *S. Silvestro*, già antica abazia longobarda del sec. IX., poi dal 1420 comenda, e parrocchia, dal 1524 al 1810 delle Monache benedettine, ora caserma.
- | *Chiesa di S. Catterina*, residenza della parrocchia di San Silvestro, era dal 1292 dei PP. Umiliati, poi di Monache. Rifabbricata 1677; pitture di Liberi, Zanchi, Molinari, Luca Giordano, Lazzarini, ed altri; sculture di Marinali, e Cassetti, sepolcro del Co: Gio. Bertolo fondatore della Biblioteca pubblica.
- 1766 | *Orfanotrofio delle Zitelle*, istituito per educande nel 1604. *Natività di Maria*, Chiesa annessa eretta 1637, pitture del Parmigiano, Maffei, Carpioni.
- 1733 | *Chiesa e Convento di S. Tomaso* anticamente dei Canonici di San Marco, poi delle Canonichesse Lateranensi, ora caserma. Vestibolo e Campanile 1222.
- 1861 | *Casa Conti*, architetto Bertotti 1772.
- 1732 | *Chiesa di S. Chiara*, già di monache francescane eretta 1451, pitture di Speranza, Carpioni, Maganza, Cozza ecc.
- 1940 | *Porton del Luzzo*, forse porta della Città verso il bosco (lucus) nome Gallico, forse arco onorario romano annesso al vicino Teatro Berga, come danno indizio lo stile della costruzione, ed il selciato scoperto.
- | *Mure antiche della Città*, che dall'arco suddetto la circui-
vano per contrada Barche, Isola, Canove, Pusterla, Pedemuro, Motton, Palamaglio, e ponte Furo, come indicano le porzioni esistenti in varj luoghi.

Contrade Piazza Gualdo, Guanto.

1921. | *Casa* addossate all'antico Teatro Berga di costruzione romana forse ai tempi di Adriano. Oltre primitive indagini di Palladio, Cerchiari, e Zago, e dopo accidentali scoperte di alcuni ruderi il solerte architetto Miglioranza
- e vic.

dietro lunghi studi, negli escavi degli anni 1838, e 1854 riuscì a scoprire in parte il parapetto, la scala del pulpito, l'orchestra, i sedili senatorj, i muri esterni con selciato progrediente al porton del Luzzo, comprendosi il tutto con galleria praticabile, e trasportandosi nel Civico Museo ogni sorta di oggetti rinvenuti.

- 1882 | Palazzi erano *Gualdo*, eretti nel 1499 e 1537.
1884 |
1717 | *Vestigia dell'antica Porta di Berga*, celebre nelle guerre
1878 | del medio evo, in congiunzione colle mure suddette.

Contrade Pozzetto, S. Michele, Gazzole.

- 1702 | Casa Chiericato, di stile palladiano.
1996 | Casa era *Garzadori*, di stile gotico.
1698 | Palazzo era *Valle*, stile del decadimento.
Oratorio di S. Nicolò, eretto nel 1615 in prossimità all'antica Chiesa ora distrutta di S. Michele, pitture di Carpioni, Maffei, Cozza, ed altri.
Ponte di S. Michele, già di legno 1259, di pietra 1422, e ricostruito ad un sol arco nel 1628 sul modello di quello di Rialto in Venezia, meno le botteghe.
1644 | Casa era *Marzari*, di stile gotico.
1643 | Casa era *Scroffa*, di forme gotiche, e colonne spirali.
1642 | Casa *Garzadori*, di stile palladiano.

Contrade Piancoli, Barche, S. Faustino.

- 1480 | Oratorio secolarizzato dei Servi, stile palladiano 1600.
1535 | Casa *Pizzoni*, archit. Gio: Domenico Scamozzi vicent. 1560.
1503 | Ponte delle *Barche*, eretto circa il 1370 con annesse fortificazioni ora distrutte, nel serraglio di un arco sta lo stemma degli Scaligeri, che ne ordinarono la costruzione.
1497 | Casa era *Piovene*, epoca del rinascimento.
1460 | Palazzo *Valmarana* era *Trento*, architetto Muttoni 1718.
Oratorio di S. Faustino, era parrocchia, ed altra delle antiche 7 capelle, ora ad uso della Società pel soccorso degli artigiani, fenestre laterali otturate di stile acuto, prospetto del Bertotti 1774. Scolture di Bendazzoli, affreschi nel soffitto di Pasqualotto vicentino.

